









in collaborazione con LIBERA PUGLIA LIBRERIA DEL TEATRO

Rassegna "TICS Anna Rosa Tarantino" Un teatro di impegno civile e sociale - III ed.

per gli studenti delle scuole medie e superiori *Teatro Comunale "T.Traetta" marzo – aprile 2019*

13 Marzo – ore 10 La Pulce/P.K.D – Prevenzione Teatro IL CIRCO DELLE ILLUSIONI

con Enzo Valeri Peruta e Filippo Arcelloni

Il Circo delle Illusioni è uno spettacolo sul gioco d'azzardo, il mostro che produce solo illusioni e che per fatturato è la terza industria in Italia. E' uno sguardo sulle strategie e sui i meccanismi perversi che irretiscono i potenziali giocatori, le persone più fragili, tra cui molti minori. Sul palco a dialogare col pubblico due attori che proporranno spunti di riflessione per il pubblico sul tema affrontato con un approccio comico, a tratti surreale, sempre provocatorio

FORUM "PREVENZIONE ALLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO"

con

Enzo Valeri Peruta e Filippo Arcelloni - Prevenzione Teatro Dott. Antonio Taranto – SER.D Bitonto – Palo del Colle, DDP Asl Ba

16 Marzo - ore 10

Nonsoloteatro

Una semplice storia di bullismo

di e con Guido Castiglia

E' la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale e discriminante: il più debole, la preda da aggredire, è oggetto di un bullismo costante, ma latente, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante. Il racconto, come indica il sottotitolo "una semplice storia di bullismo", non rimanda a clamorosi e spettacolari vandalismi, né a violenze degne di stuntman cinematografici, ma propone, con un linguaggio ironico e a tratti dichiaratamente comico, la storia di un disagio crescente, diffuso tra i ragazzi di un liceo, e di fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano, in primis, la dignità umana.

FORUM "PREVENZIONE AL BULLISMO"

con

Guido Castiglia - Nonsoloteatro

Annamaria Minunno coautrice di "Io valgo di più. Storie di bullismo e cyberbullismo" ed. Radici Future Testimonianza di una giovane vittima di bullismo

19 Marzo - ore 10

Ura Teatro

DAL SILENZIO ALLA VOCE
Storie di pugliesi vittime delle mafie

tratto dal libro "*Non a caso"* di Daniela Marcone (Ed. La Meridiana) Reading teatrale a cura di Fabrizio Saccomanno con musica del vivo di Redi Hasa









in collaborazione con LIBERA PUGLIA LIBRERIA DEL TEATRO

Questo non è un libro di storia, ma il racconto corale di vite e morti che hanno prima di tutto un volto, mani, labbra, un cuore. Cittadini pugliesi, vittime innocenti di mafia, storie dimenticate, livellate in citazioni frettolose, congelate nell'astrazione del concetto. Di loro e con loro Fabrizio Saccomanno ripercorre la storia, per frammenti di vita, schegge luminose, dialoghi sospesi: Michele Fazio, Gaetano Marchitelli, Marcella Dilevrano e ancora altri... Il teatro diventa così lo spazio della testimonianza, il luogo della condivisione e dell'elaborazione del lutto, che trasforma il ricordo individuale in memoria collettiva contribuendo a costruire un nuovo senso di cittadinanza.

FORUM "MEMORIA - PUGLIESI VITTIME INNOCENTI DI MAFIA"

cor

Fabrizio Saccomanno – Ura Teatro Elvira Zaccagnino – direttrice La Meridiana editrice di "Non a caso" di Daniela Marcone Pinuccio Fazio – padre di Michele Fazio vittima di mafia

27 Marzo – ore 9 e ore 11

Manifatture Teatrali Milanesi

KOME UN KIODO NELLA TESTA

Uno spettacolo sulle dipendenze da rete
di Valeria Cavalli
con Giulia Marchesi, Nicolò Pessi, Jacopo Peta
regia Valeria Cavalli e Claudio Intropido

Kome un kiodo nella testa è uno spettacolo sulle dipendenze, che seducono e intrappolano sostituendosi a ideali e progetti nei quali credere e per i quali lottare e che si insinuano nella mente soprattutto durante l'adolescenza, una fase della vita dai contorni poco definibili. Un'età in cui l'illecito e la trasgressione attraggono e impauriscono, in cui i rapporti con gli adulti e soprattutto con l'autorità si complicano e il bisogno di affermare la propria identità diventa urgente. Un periodo contradditorio in cui i contrasti con il mondo e con la propria interiorità portano ad una trasformazione profonda, all'esigenza di nuovi incontri ed esperienze, che non sempre si rivelano felici e costruttivi, alla necessità di capire il valore delle scelte. Scegliere sottintende un pensiero, una critica, significa affermare la propria indipendenza e la propria libertà. Scegliere significa tracciare la rotta e non farsi trascinare dalle onde.

FORUM "NUOVE DIPENDENZE DA RETE"

con

Claudio Intropido - Manifatture Teatrali Milanesi

3 Aprile - ore 10 Roberto Anglisani

GIUNGLA

da *Il Libro della giungla* di R. Kipling di Roberto Anglisani e Maria Maglietta regia Maria Maglietta

Lo spettacolo, è una storia di coraggio, di desiderio, di libertà, di crescita e scoperta della forza che scaturisce dall'amicizia vera e profonda, quella che nasce al di là di qualsiasi pregiudizio. Ma è anche una riflessione su alcune delicate tematiche: non solo lo sfruttamento di minori, costretti a lavorare o a mendicare per strada, ma anche l'indifferenza con la quale il mondo è solito guardare questo fenomeno.

FORUM "SFRUTTAMENTO MINORILE -VIOLAZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI"

con

Roberto Anglisani

Domi Bufi – Gruppo Amnesty International sez. di Molfetta











in collaborazione con LIBERA PUGLIA LIBRERIA DEL TEATRO

4 Aprile - ore 10

Teatrermitage

SOLA CONTRO LA MAFIA

tratto dal libro "*Non la picchiare così. Sola contro la mafia*" di Francesco Minervini (Ed. La Meridiana) con Arianna Gambaccini testo e regia Vito d'Ingeo

Quella di Maria è la storia vera di una testimone di giustizia che con le sue drammatiche rivelazioni contribuirà a liberare le terre del Tavoliere delle Puglie da uno dei clan più cruenti della mafia pugliese. E' una storia a cerchi concentrici. Il primo è quello che fa da sfondo all'intera vicenda: quella della mafia foggiana. Il secondo cerchio è quello della violenza di genere su un corpo subordinato alla signoria patriarcale del genere maschile e quindi adescato, soggiogato, picchiato e svuotato di soggettività. La sua coscienza, narcotizzata da un "amore malato", si risveglia solo dinanzi alla vita che si rinnova nel suo grembo. La fuga e la decisione di farsi "testimone" contribuirà a sgominare uno dei più efferati clan della cosiddetta "quarta mafia". Ma a Maria non sarà restituita la libertà. Costretta, sotto protezione e con altre identità, a peregrinare con suo figlio per la penisola, sperimenterà quanto crudele sia la "prigionia legalizzata" dei testimoni di giustizia e l'insensibilità delle istituzioni.

FORUM "MAFIA PUGLIESE - TESTIMONI DI GIUSTIZIA - VIOLENZA DI GENERE"

con

Arianna Gambaccini e Vito d'Ingeo – Teatrermitage Francesco Minervini – autore di "Non la picchiare così. Sola contro la mafia" Mario Dabbicco - referente regionale Libera Puglia

Direzione artistica per il Teatro Pubblico Pugliese : Teatrermitage

Info 080.3742636 340.8643487 080.3355003 teatrermitage@alice.it